



POLIZIA LOCALE

UNA RIFORMA INADEGUATA E PEGGIORATIVA

SENZA RISORSE, SENZA NUOVE TUTELE,
SENZA UNA VERA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

IL PUNTO SULLA RIFORMA:

La I Commissione Affari Costituzionali del Senato ha approvato il disegno di legge delega di riforma dell'Ordinamento della Polizia Locale, confermando il testo già licenziato dalla Camera dei Deputati. Adesso il provvedimento passa alla votazione dell'Aula del Senato per l'approvazione definitiva.

IL NOSTRO GIUDIZIO:

Per noi il testo resta insufficiente e peggiorativo.

Ancora una volta la maggioranza preferisce la propaganda alla coerenza e alla concretezza.

Si confermano **nessun investimento, nessuna nuova tutela e nessuna vera riforma per la Polizia Locale, vengono aumentate responsabilità e rischi senza aggiungere tutele e risorse.**

La grande opportunità rappresentata dalla legge di riforma è troppo importante per essere ridotta a una scatola vuota. Una riforma attesa da quarant'anni non può trasformarsi in uno slogan.

LE PROPOSTE RESPINTE:

Abbiamo sostenuto numerosi emendamenti migliorativi per inserire nel testo:

- le giuste tutele pensionistiche;
- le tutele infortunistiche, assistenziali e legali;
- la valorizzazione professionale;
- gli investimenti necessari per rendere concreti questi obiettivi.

Sono stati tutti respinti, facendo emergere una totale chiusura.

BASTA CHIACCHIERE E RINVII

La tutela e la valorizzazione del personale della Polizia Locale evidentemente non sono tra le priorità di questo Governo. Servono risorse, investimenti, tecnologie e innovazione per dare finalmente sostanza a una riforma attesa da quarant'anni.

Come FP CGIL continueremo, in ogni sede, a difendere la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori della Polizia Locale, sollecitando e rivendicando una riforma vera, in linea con le esigenze di una Polizia Locale moderna.